

Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO

- dal 1998 in Argentina - Mar del Plata -

N° 132, 19 settembre 2008

Precio por ejemplar \$0,80



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

65° anniversario della difesa di Roma dalle truppe naziste

Napolitano alle forze politiche: "Serve condiviso patriottismo costituzionale"

Roma - "Vorrei incoraggiare tutti a rafforzare il comune impegno di memoria, di riflessione, di trasmissione alle nuove generazioni del prezioso retaggio della battaglia di Porta San Paolo, della difesa di Roma e della Resistenza". L'esortazione viene dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano intervenuto alla cerimonia a Porta San Paolo per il sessantacinquesimo anniversario della difesa di Roma dalle truppe di occupazione naziste, che segnò di fatto l'inizio della Resistenza.

"Tutte le componenti ideali, sociali, politiche, della società italiana, - ha aggiunto il Capo dello Stato - si possono trovare nel sentire come propria la Costituzione, nel rispettarla, nel trarne ispirazione". Napolitano ha invitato tutte le forze politiche ad "animare un clima di condiviso patriottismo costituzionale".



La visita di Giuseppe Angeli (Pdl-An) a Cordoba(Argentina)

Roma- Durante gli scorsi giorni il deputato Giuseppe Angeli (Pdl-An), eletto nella ripartizione America Meridionale, ha proseguito il suo tour per salutare il suo elettorato e raccoglierne le necessità ed i problemi principali.

L'ultima tappa è stata la città di Cordoba, una delle più importanti dell'Argentina. Il deputato italo-argentino, accompagnato da Rodolfo Borghese e dalla consorte Lidia, si è recato presso la rappresentanza consolare italiana. Ad accoglierli il console generale Stefano Moscatelli. Come con gli altri rappresentanti consolari, anche a Cordoba, l'on. Angeli – riferiscono dalla sua segreteria - ha chiesto che gli fossero poste sul tavolo le priorità e le problematiche più urgenti dei nostri connazionali.

In seguito la delegazione si è



recata al parco Sarmiento dove si trova il busto di Giuseppe Garibaldi, che lo scorso anno venne donato al Municipio di Cordoba. La particolarità di questo busto è l'aver inciso sulla placca i nomi dei cinque parlamentari di America Meridionale, in rappresentanza dei cittadini italiani che risiedono lontano dalla madrepatria.

Angeli ha poi visitato la Scuola biculturale e bilingue "Dante Alighieri", dove ha incontrato il presidente Sergio Badino il corpo insegnante e gli alunni, che frequentano quella scuola dalla materna fino alla secondaria superiore.

Dopo aver firmato il Libro d'oro dei visitatori e dopo essersi

intrattenuto a colloquiare con i ragazzi in merito alle loro aspettative e alle richieste per il futuro, l'on. Angeli ha promesso di occuparsi dei problemi della comunità educativa e del sodalizio esistente tra questa scuola e la Edmondo De Amicis, che ha sede in Rosario e della quale Angeli è direttore da diversi anni; scuola che abbraccia tutta la formazione scolastica dei ragazzi, dalla scuola dei due anni, la materna, fino all'università della terza età. L'on. Angeli compiaciuto della funzionalità della scuola, non ha lesinato sui complimenti. La giornata si è conclusa con una cena nella dimora del console Moscatelli.

Al termine della sua visita a Cordoba l'on. Angeli coglie l'occasione per ringraziare ancora una volta il console Moscatelli e la sua signora, Rodolfo Borghese, e Juan Bienni e Jorge Versaci, per – si legge testualmente nella nota - la loro totale disponibilità, cortesia, e come sempre grande italianità.

Lazio Oggi

Direttore : Santiago Laddaga
Editore : FEDELAZIO
 (Federazione delle Associazioni
 Laziali dell'Argentina)
Redazione : Commissione di
 giovani
Sede : Rodriguez Peña N° 3455
 7600 Mar del Plata
e-mail : laziooggi@fibertel.com.ar
 pagina web : www.fedelazio.com.ar
 Telefono 00542234757470

Buenos Aires, presentazione del PdL nel Circolo Italiano

Buenos Aires - Giovedì 4 alle 19 nel Circolo Italiano è stato presentato ufficialmente il Pdl per l'America Latina. La cerimonia è stata coordinata dal giornalista Franco Arena.

Il noto giornalista ha esordito chiedendo ai presenti di costituirsi in esempi di etica e di valori cristiani, in modelli sani, soprattutto per i giovani, che ne hanno molto bisogno. Li ha pregati così di occuparsi delle nuove generazioni, non solo con il buon esempio, ma generando possibilità di inserimento sociale e di progresso. Non si è dimenticato degli anziani per i quali ha chiesto ai politici di risolvere, nel limite del possibile, i loro problemi. L'enfasi del suo intervento lo ha messo però sulla necessità di abbandonare la vecchia politica associazionistica, tanto necessaria nei tempi passati, ma ormai anacronistica." I tempi sono cambiati e bisogna adeguarsi, superando la logica dei padroni, della collettività, che hanno solo soddisfatto i loro interessi personali ed ancora oggi confondono la loro storia personale con la politica. E' ora di girare pagina e di attuare un cambiamento".



Dopo questo discorso nato dal cuore, espressione di desiderio mescolata con uno sfogo, ha letto i vari messaggi pervenuti. Il primo è stato quello di Barbara Contini, responsabile del Pdl nel mondo. Lo hanno seguito quelli di Gianni Letta, sotto segretario alla presidenza del Consiglio, del senatore per l'America del Nord, Basilio Giordano; di Giuseppe Angeli, deputato AN, particolarmente vibrante ed emozionante; di Eduardo Pacelli, giornalista in Brasile, e quelli di molti presidenti Pdl dei paesi dell'America Latina. Non poteva mancare un messaggio di congratulazioni degli ex integranti del CTIM Argentina ed un pensiero all'ex ministro Mirko Tremaglia, "a cui si deve la Legge 459, che ha concesso il diritto di voto agli italiani del mondo, ed al quale dobbiamo ancora l'omaggio che si merita".

Franco Arena, prima di lasciare la parola agli attori principali della serata, ha espresso un ringraziamento al console generale Giancarlo Curcio per il lavoro che sta svolgendo. "Ha realizzato un cambiamento importante. Ora le porte del Consolato Geneale sono aperte. Si è più che triplicato il servizio al pubblico nonostante il numero del personale sia sempre uguale. Non ci sono vie privilegiate per le persone più famose o conosciute. Tutti sono trattati allo stesso modo.. Il Console Curcio, è così espressione del cambiamento, che dobbiamo fare tutti insieme".

Tra i numerosi presenti, quasi tutti emigrati italiani, rappresentanti di

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



REGIONE LAZIO
FEDELAZIO

INFORMAZIONI: JUJUY 2432, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

associazioni, di federazioni, politici e diplomatici argentini. Tra questi ultimi gli ambasciatori Diego Guelar e Ruggero. In prima fila il dott. Franco Tirelli, rappresentante del centrodestra a Rosario, Roberto Filpo, diputado argentino, Francesco Cascio presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Carmelo Pintabona presidente della Federazione Siciliana del Sud "Fesisur", Eugenio Sangregorio, imprenditore-politico del centrodestra, il senatore Esteban Caselli, presidente Pdl, e Patricio Caselli sedevano alla tavola degli oratori.

Hanno parlato Eugenio Sangregorio, Pintabona, Cascio e Caselli. Il primo ha dichiarato che lo scopo della riunione era quello di presentare il Pdl America Latina. Ha aggiunto che il gruppo sta già lavorando ed ha una sede in via Córdoba all'incrocio con Cerritto. Tra gli obiettivi del Pdl ha dato particolare importanza all'aiuto agli anziani ed all'assistenza sanitaria.

Carmelo Pintabona, un ingegnere molto intraprendente, ha preferito mettere l'enfasi del suo intervento sulla necessità dell'unione per potere lavorare bene e raggiungere obiettivi importanti. "La collettività italiana in Argentina è molto numerosa, ma non ha avuto finora il peso politico e sociale che le spetta perché non era unita. Ora si sta unendo, ma per ottenere obiettivi importanti c'è bisogno

dell'aiuto di tutti"

Cascio si è congratulato con Caselli, Sangregorio, Pintabona ed ha riferito ai presenti che il governo Berlusconi sta bene ed ha il consenso della maggior parte degli italiani.

Caselli, un politico di scontro, che lancia messaggi chiari e forti, prima ha fatto la storia dell'emigrazione italiana quindi quella della politica italiana dal 1994 ad oggi. Ha detto che nel 1994, Berlusconi ha deciso di occuparsi di politica per aiutare l'Italia caduta in una grave crisi. Da allora il centro-sinistra ed il centro-destra si sono alternati al potere.

Nel 2006 le elezioni sono state vinte dal centro-sinistra, grazie anche ad un senatore "traditore" (non ha fatto nomi) ed il governo Prodi è stato un disastro. Per questo gli italiani, tornati alle urne nel 2008, hanno votato in massa il Pdl della cui gestione sono soddisfatti. Tra i suoi obiettivi: il recupero e rinnovo dei vincoli tra l'Italia e l'Argentina, e tra l'Unione Europea ed il Mercosur; la creazione di possibilità di lavoro e di perfezionamento culturale per i giovani; migliori condizioni per i nostri anziani, un'assistenza sanitaria più efficiente, il recupero dell'Ospedale Italiano.

Verso la metà della cerimonia è arrivato il presidente della Faca, Franco Fiumara, che nei giorni scorsi ha stretto un accordo con Faca e la Fesisur.

Sangregorio, Pintabona, Fiumara sono operativi e rappresentano un settore molto attivo del nostro associazionismo. Nel consiglio direttivo della futura direzione del Pdl, c'è Roberto Filpo, probabilmente ci saranno anche Franco Fiumara e Emilio Nosedà.

Se il buon giorno si vede dal mattino, il gruppo dovrebbe avere successo e raggiungere gli obiettivi, che si è prefisso. (Edda Cinarelli)

M MOSCUZZA
ARTES DE PESCA **LUBRAX**

José MoscuZZa y Cía.S.A.C.I.

Mario Di Minni
Cel. 156-848586

División LUBRICANTES

Av. Pte. Arturo Frondizi s/n° Puerto (Ex Av. A)
Tel/Fax (0223) 489-3132
division.lubricantes@moscuzzaredes.com.ar
internet: <http://www.moscuzzaredes.com.ar>
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

ITALIA LAVORO HA CONSEGNATO I CERTIFICATI DEL «PROGRAMMA DI TIROCINI FORMAZIONE-LAVORO» REALIZZATO CON LA PROVINCIA DI BUENOS AIRES

La Plata - Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali d'Italia, attraverso la sua agenzia Italia Lavoro SpA, e il Ministero del Lavoro della Provincia di Buenos Aires il 15 settembre hanno consegnato i certificati alle imprese e ai tirocinanti che hanno concluso il primo ciclo del «Programma di tirocini di formazione-lavoro per cittadini d'origine italiana» nato dall'accordo firmato tra entrambi i ministeri.

Alla cerimonia, che ha avuto luogo nella sala della Delegazione regionale La Plata del ministero provinciale, era presente il Ministro del Lavoro della Provincia di Buenos Aires Oscar Cuartango. Sono stati invitati il Presidente del Comites di La Plata, Guillermo Rucci e rappresentanti della Federazione delle associazioni italiane di La Plata (FAILAP).

Il «Programma di tirocini di formazione-lavoro», cofinanziato da entrambi i ministeri, fa parte delle azioni del Progetto «Occupazione e sviluppo delle comunità italiane all'estero» - ITES -, promosso dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali d'Italia, attraverso la sua agenzia tecnica Italia Lavoro. L'obiettivo principale è favorire la formazione e l'inserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati italo-argentini mediante borse per la

formazione in posti reali di lavoro.

Nel corso della sua prima implementazione, il Programma ha beneficiato 150 disoccupati italo-argentini dei quali oltre la metà

continua a lavorare nelle aziende che hanno fornito loro la formazione. Nell'area del Gran La Plata, ad esempio, oltre il 70% dei beneficiari è occupato nelle aziende e il 47% con un contratto a tempo indeterminato. Il successo del Programma ha portato al rinnovo dell'accordo interministeriale per altri 200 tirocini.

Nella sua presentazione, la Coordinatrice del Progetto ITES-Argentina, Adriana Bernardotti, ha spiegato che «Il Governo italiano ha come compito istituzionale la formazione degli italiani e dei loro discendenti all'estero, in quanto cittadini con pari diritti. Su questa base l'agenzia ministeriale Italia Lavoro SpA sta promuovendo accordi di collaborazione con la Provincia di Buenos Aires e con altri governi locali con l'obiettivo di favorire l'accesso al mercato del lavoro degli italo-argentini che ne

hanno maggiore bisogno».

La cerimonia è stata un'occasione per rinsaldare i legami con i discendenti d'italiani beneficiari del Programma e per rendere omaggio alle imprese che hanno rispettato l'impegno preso creando nuovi posti di lavoro in settori come i servizi socio-sanitari, l'industria elettronica, il software, il disegno industriale e altri servizi per le imprese. Alcune

delle imprese di La Plata riconosciute nell'evento sono state: Antiguo Recreo Venecia, Oxia S.R.L., ISO Management, l'Ospedale Italiano, tra le altre.

Il Ministro del Lavoro della Provincia di Buenos Aires, Oscar Cuartango, ha chiuso la cerimonia esprimendo la profonda soddisfazione che prova per l'ampliamento del Programma per altre 200 nuove borse di tirocinio.

«È un impegno e una politica per il lavoro che costituisce una questione di Stato. - ha concluso Cuartango - Perché governare è includere».

Alla consegna dei certificati erano presenti anche i dirigenti di diverse istituzioni partner del Progetto ITES in Argentina: il Patronato INAS, la Federazione delle associazioni emiliano-romagnole, la Consulta dei Pugliesi nel Mondo e la Federazione di Associazioni Calabresi d'Argentina.



ITALIANI
ALL'ESTERO

Italialavoro

Primo incontro organizzativo del PdL-America Meridionale

Buenos Aires - La città di Buenos Aires ha accolto con una fortissima partecipazione ed uno straordinario entusiasmo il primo incontro organizzativo de "Il Popolo della Libertà" in America Meridionale. Lo storico palazzo del Circolo Italiano della capitale argentina ha costituito la degna e solenne cornice dell'atto in cui giovedì 4 settembre il Sen. Caselli, responsabile per l'America Meridionale de "Il Popolo della libertà", affiancato da numerosi altri responsabili del movimento, hanno annunciato la formazione in Sud America del nuovo soggetto politico, in linea con le tappe di costituzione in Italia e nel resto del mondo. La convinta presenza di numerosissimi esponenti della collettività di Buenos Aires e dell'interno del paese accorsi all'evento ha confermato il forte consenso che i valori e gli ideali del centro destra trovano nella collettività italiana in America Latina.

Contando con il sostegno dell'On. Angeli che non potendo essere presente personalmente ha inviato un messaggio di saluto all'iniziativa l'incontro ha trovato la sentita adesione di numerose personalità della politica argentina, magistrati, imprenditori e di tanti altri rappresentanti di importanti comunità italiane in Argentina e nel resto del Sud America. Ed è stata proprio la parola "cambio", più volte scandita dal presentatore, il giornalista Franco Arena, l'elemento conduttore della serata, Arena ha segnalato "questo è un momento speciale affinché tutti noi possiamo unirici in questa comune volontà di cambio, per il bene di tutta la comunità, specialmente invitando le più giovani generazioni ad essere protagoniste per voltare pagina e scrivere una nuova storia che costruiremo tra tutti noi, e



tutti noi che abbiamo i capelli bianchi dobbiamo invitare e sostenere i nostri figli offrendo loro opportunità e formandoli per far sì che possano assumere le redini delle istituzioni integrandosi nelle nostre tradizioni della cultura del lavoro e dei valori che debbono essere alla base della attività dei politici e dei dirigenti per il benessere di tutta la collettività

Un "cambio", ha proseguito Arena, con forti applausi del pubblico, che lo stiamo notando già nelle istituzioni pubbliche, con la radicale trasformazione nella gestione del Consolato Generale di Buenos Aires a seguito dell'arrivo del Console Generale Giancarlo Maria Curcio, dove abbiamo finalmente un Consolato aperto

a tutti, dove si è finalmente avviata la trattazione delle 45.000 domande di ricostruzione di cittadinanza italiana giacenti dal 2001 con l'incredibile convocazione dall'inizio dell'anno dei primi 13.000 gruppi familiari, dove si assistono quasi quattromila connazionali indigenti cercando di modificare una convenzione nata con un "peccato originale" del governo di centro sinistra e con la solenne benedizione dei parlamentari Pallaro e Merlo che non offre minimamente

"Adhiere a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Vincenzo Guzzi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



il trattamento che si aveva con l'antecedente Convenzione con l'Ospedale Italiano, e dove finalmente non vi sono contingentamenti per l'ingresso del pubblico che viene ricevuto in forma ordinata e trasparente, e non sulla base della precedente formula degli "amici degli amici", superando normalmente le 450/500 persone al giorno.

Il responsabile del "Popolo della Libertà per l'America Meridionale", Sen. Caselli, dopo le parole dei dirigenti del movimento, Sangregorio e Pintabona, ha dunque preso il microfono ricordando le principali tappe che hanno portato in Italia alla costituzione della lista da parte del Presidente Berlusconi e al suo plebiscitario successo nelle elezioni dello scorso mese di aprile congiuntamente agli altri alleati del centro-destra con l'impegno di procedere ad una fase di deciso rinnovamento e vera rinascita dell'Italia nel contesto interno ed internazionale dopo due anni di disastrosa conduzione politica ed economica del governo di centro sinistra.

Caselli ha dunque per parte sua sottolineato la necessità di un cambio di mentalità e cambio di personalità al vertice delle istituzioni della collettività sostituendo i logorati e compromessi esponenti che hanno "vissuto della collettività e non per la collettività" con nuovi dirigenti. Missione fondamentale del "Popolo della Libertà" in Sud America sarà dunque, ha concluso il Sen. Caselli, fedele agli insegnamenti degli autorevoli esponenti del centro destra all'estero che ci hanno preceduto, e del mandato del padre del voto all'estero, On. Mirko Tremaglia, ricostruire e rinnovare le relazioni del continente con l'Italia in tutti i campi avviando un nuovo e privilegiato rapporto

tra l'America Latina, l'Italia e l'Unione Europea che possa rappresentare un fattore di crescita per tutte le parti e sfociare in una vera e propria associazione strategica.

Con convinte e appassionanti parole che hanno scaldato la platea, il Sen. Caselli ha sottolineato poi il programma concreto e pragmatico con cui il "Popolo della Libertà" in America Meridionale ha avviato un radicale cambio di impostazione dei rapporti tra italiani all'estero e Madre Patria inteso a trasformare gli straordinari sentimenti di simpatia ed amore dei milioni di connazionali e oriundi italiani che risiedono in America Latina in un fattore catalizzatore delle relazioni tra Italia e il continente sudamericano.

Buenos Aires è stata la prima tappa di presentazione del nuovo soggetto politico tenuto conto che vi risiede la più grande collettività all'estero. Proseguiranno altri eventi in tutti i diversi paesi del continente al fine di aggregare forze e militanti in questo straordinario processo che intende avvicinare l'Italia alle nazioni sudamericane dove risiedono milioni di connazionali. (Gustavo Velis - La Prima Voce)

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

CINEMA ITALIANO CONTEMPORANEO CON L'ASSOCIAZIONE DEI LAZIALI DI BARILOCHE

Bariloche - A 1700 km da Buenos Aires, in una "zona lontana dai centri importanti dove è quasi impossibile trovare film italiani recenti e, ancor meno, con sottotitoli in spagnolo", c'è chi ha duramente lavorato nello sforzo non indifferente di realizzare il IV Ciclo di Cinema Italiano Contemporaneo. E ci è riuscito! Si tratta dell'associazione di Laziali di Bariloche, che, guidata dalla sua presidente, Aurora Fiorentini, domani, mercoledì 17 settembre, vedrà finalmente il frutto del proprio impegno prendere corpo nel salone dell'Università Fasta.

Sarà "Il caimano" (2006) di

Nanni Moretti ad inaugurare la kermesse.

Un Nanni Moretti contestario e audace che si azzarda a fare pungenti osservazioni sulla politica italiana e sull'allora governo guidato da Silvio Berlusconi.

A seguire, sempre di mercoledì, sarà la volta de "La finestra di fronte" (2003) di Ferzan Ozpetek. Giovanna e Filippo, giovane coppia in crisi, trova un vecchio per la strada, solo e sperduto. Da questo fatto fortuito derivano svariate situazioni che producono un importante cambiamento nella vita di queste persone. Un film che riesce

veramente a commuovere. E poi "Respiro" (2002) di Emanuele Crialesi, che con questo film, vincitore della Semaine della Critique a Cannes, racconta la storia di una bella giovane madre nella piccola isola di Lampedusa, dove provoca il disappunto dei suoi concittadini per il suo modo di vita.

Quando i parenti vorranno sottoporla al controllo psichiatrico a Milano, sarà il figlio a salvarla.

Tutte le proiezioni del Ciclo saranno ad ingresso libero e si terranno in lingua italiana con sottotitoli in spagnolo.

Entrano nel vivo i 'Piani locali giovani'.

La Regione stanziava 1 milione e 200mila euro

Pianificare le attività e le iniziative da promuovere sul territorio per perseguire gli obiettivi dei 'Piani Locali Giovani', promossi dalla regione Lazio che ha stanziato 1 milione e 200 mila euro. Con questo obiettivo si è tenuto, presso la sede della provincia di Frosinone, un workshop dedicato ai 'Piani Locali Giovani'.

I 'Piani Locali Giovani', di durata triennale, sono volti a promuovere e sviluppare scambi socio-culturali, realizzare attività di tempo libero per i giovani, progetti per la prevenzione sociale e la salute pubblica, favorendo anche l'aggregazione e

l'associazionismo.

Al workshop, presieduto dal consigliere regionale delegato alle Politiche giovanili, Francesco Loffreda, hanno partecipato sindaci, assessori con delega alle Politiche Sociali dei diversi comuni della provincia e rappresentanti delle varie associazioni.

"Dopo questa prima riunione - ha spiegato Francesco Loffreda - entreremo nella fase più importante per quanto riguarda il lavoro che dobbiamo svolgere. Abbiamo ritenuto opportuno di far effettuare ai comuni una verifica sui territori per conoscere la tipologia di servizi e di attività esistenti, e cosa, invece, manca al territorio sempre in termini di attività e servizi. Una volta completata la ricognizione - ha concluso il consigliere - torneremo ad incontrarci con i comuni e le associazioni ed in quella sede diventeremo operativi dando il via alla progettazione".



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Vice Presidente Segretaria

Cerro Pantoja 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

Marrazzo: "Tradizioni dei piccoli comuni utili anche ai grandi."

Il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, ha presenziato alla cerimonia per il 600° anniversario della costruzione del Santuario della Madonna dei Piterni, Santa Patrona di Cervaro, nel casinate. Marrazzo, accompagnato dal presidente della Provincia di Frosinone, Francesco Scalia, ha definito la giornata "un bagno nelle tradizioni e nella spiritualità" che fa bene a chi rappresenta le istituzioni. "Quelle che sono definite piccole comunità come quella di Cervaro - ha detto Marrazzo - hanno grandi tradizioni



utili anche per le grandi comunità".

"L'attenzione nei confronti dei piccoli comuni e' alta da parte della Regione Lazio - ha spiegato ancora

il presidente - perchè proprio dai piccoli comuni che si ottengono le più grandi soddisfazioni. Per questo motivo rispetteremo gli impegni presi per lo stanziamento di maggiori incentivi che consentiranno lo sviluppo economico e sociale di queste realtà". Marrazzo ha infine raccolto l'appello del Padre Abate di Montecassino, don Pietro Vittorelli, che ha ricordato la necessità di realizzare in tempi brevi una 'casa del sollievo' che andrà ad ospitare i senzatetto, i senza famiglia ed i disagiati del territorio.

Commercio, De Angelis: "11,5 milioni di euro per sviluppo e sicurezza"

Per i centri commerciali naturali e per la sicurezza nei negozi è in arrivo un finanziamento di 11,5 milioni di euro. Da domani, infatti, verranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio due bandi di concorso per accedere al fondo.

“Sono due importanti opportunità di sviluppo per rendere più competitivi i piccoli negozi – ha spiegato Francesco De Angelis, l'assessore regionale alla piccola e media Impresa, commercio e artigianato - promuovendo sia le aggregazioni locali di imprese che le singole aziende. Con il primo avviso, infatti, la Regione finanzia con 8,5 milioni di euro i progetti dei municipi di Roma e dei comuni laziali per lo sviluppo dei centri commerciali naturali; con il secondo bando, si concedono contributi alle imprese per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza anticrimine”.

L'obiettivo del bando per i centri commerciali naturali, gestito direttamente dalla Regione Lazio è offrire a comuni e municipi strumenti in grado di rilanciare le piccole imprese operanti in determinate vie, piazze o centri storici a vocazione commerciale. A tale scopo il bando, che resterà aperto per 45 giorni, finanzia il miglioramento dell'illuminazione pubblica, dell'arredo urbano, dei trasporti e dei servizi diretti ai cittadini nell'area pertinente al centro commerciale naturale; la promozione di iniziative di intrattenimento ed aggregazione, eventi promozionali ed azioni di marketing. Il secondo bando, le cui istruttorie sono affidate



a Sviluppo Lazio, stanziando tre milioni di euro per l'acquisto e l'installazione da parte dei negozianti di apparati e dispositivi di sicurezza, tra cui sistemi antifurto collegati alle stazioni di polizia, sistemi di videosorveglianza interna ed esterna, apparati antitaccheggio, vetrine antisfondamento, illuminazione notturna, dispositivi di pagamento elettronici ed altri strumenti di sicurezza.

“Per consentire a tutti i potenziali fruitori di organizzarsi per tempo, la novità di questo bando - ha concluso De Angelis, risiede nel fatto che la prenotazione on-line delle domande sul sito di Sviluppo Lazio, necessaria alla partecipazione, si aprirà 7 giorni dopo la pubblicazione. Il contributo previsto a favore dei commercianti è a fondo perduto, fino al 50% delle spese sostenute e fino a un totale di 5.000 euro per ciascuna domanda”.

Piccoli ospedali: riconversione "a misura" per le comunità locali

Saranno i piccoli ospedali di provincia ad applicare sul campo le nuove frontiere della medicina: diverranno centri di continuità assistenziale aperti 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno e con servizi di telemedicina, postazioni di elisoccorso negli ospedali più distanti dai principali nosocomi di riferimento e presidi del 118. E' questo lo schema di riferimento a cui sta lavorando la struttura commissariale del Presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo per dare un futuro agli otto ospedali provinciali che hanno meno di 90 posti letto e di cui è stata decisa la riconversione nel quadro degli interventi previsti dal piano di rientro.

Le strutture destinate a sperimentare sul campo una moderna sanità che utilizzi al meglio le nuove tecnologie per garantire servizi più vicini alle esigenze dei cittadini sono quelle di Amatrice e Magliano Sabina in provincia di Rieti, Acquapendente, Montefiascone e Ronciglione in provincia di Viterbo, l'ospedale di Priverno in provincia di Latina, lo "Spolverini" di Ariccia in provincia di Roma e la struttura di Ceccano



in provincia di Frosinone.

"Questi quattro mesi che ci separano dalla fine del 2008, data in cui gli otto ospedali dovranno cessare la loro attività di ricovero - ha spiegato il presidente Marrazzo - serviranno ad individuare le forme più idonee di riconversione e a elaborare un progetto operativo "su misura" per ogni struttura, che terrà conto delle esigenze di salute della popolazione interessata, del dato geografico, dei bisogni di assistenza anche per situazioni di emergenza presenti in ogni bacino di riferimento degli ospedali interessati dalla riconversione.

Il futuro di questi piccoli centri, proprio perché vogliamo che sia a misura dei bisogni dei cittadini, sarà discusso con i dirigenti delle Asl, con i cittadini, con le

amministrazioni locali e provinciali, coinvolgendo anche i rappresentanti dei lavoratori. L'obiettivo non è togliere, ma dare una nuova sanità più moderna capillare ed efficiente".

In particolare per Amatrice, oltre alla telemedicina, si ipotizza la possibilità di realizzare nelle vicinanze dell'ospedale una piazzola per elicotteri che diverrà base permanente di un mezzo della protezione civile attrezzato per interventi sanitari urgenti. Questo permetterà di raggiungere l'ospedale di Rieti in pochi minuti rispetto agli oltre 60 necessari oggi. La struttura di Magliano Sabina invece oltre a essere trasformata in poliambulatorio di continuità assistenziale, potrebbe diventare sede di una postazione del 118, ed essere dotata di un eliporto, anche in considerazione del fatto che l'ospedale è proprio a ridosso di uno dei tratti più trafficati dell'A1.

Per le tre strutture in Provincia di Viterbo, invece, si ipotizza di accelerare i processi di riconversione già avviati potenziando le strutture dismesse con servizi di telemedicina, postazioni del 118, eliporti, oltre alla continuità assistenziale. Lo stesso modello sarà replicato, con i dovuti aggiustamenti, anche per le strutture di Priverno (Lt) e Ceccano (Fr). Mentre per la struttura di riabilitazione di Ariccia il futuro potrebbe essere quello di diventare una Rsa ma il suo futuro si incrocia ed è collegato con la costruzione del nuovo Policlinico dei Castelli.



Confitería y Panadería

ITALSUD

Servicio de Lunch



Necochea 3630 Tel.(0223) 475-1691 Mar del Plata

Marrazzo: la Sanità sarà migliore per tutti

La sanità del Lazio avrà un volto nuovo, migliore e un'offerta di cure per tutti. Più radicata sul territorio, più vicina ai bisogni delle persone, più attenta alle necessità dei pazienti. Noi non chiudiamo ospedali, ma apriamo le nuove strutture sanitarie del XXI secolo. Curare le persone non passa attraverso un posto letto e un ricovero.

Il processo di ristrutturazione del sistema sanitario regionale è già partito e si tratta di un processo rinviato per troppi anni, mentre è già avvenuto in molte Regioni italiane. Quelle, guarda caso, che oggi hanno i conti in ordine.

È un percorso obbligato che non può non coinvolgere il mondo dell'ospedalità privata che ha una presenza nel Lazio ed a Roma in particolare di grande peso.

Ora è giunto il momento del cambiamento e non c'è più spazio per rinvii. Lo pretende il sistema sanitario regionale che così come è oggi crea disservizi e disavanzi. Ma soprattutto lo pretendono i cittadini che ci chiedono ogni giorno cure all'altezza delle loro malattie, e vicine alle loro necessità.

La Regione Lazioricomunque ha ben presenti i problemi connessi a un processo di riconversione storico e di così vasta portata e infatti c'è la disponibilità a individuare soluzioni alternative che salvaguardino soprattutto i posti di lavoro.

Per la stragrande maggioranza delle cliniche indicate nel provvedimento si prevede un futuro come residenze per anziani, lungodegenti e come strutture monospecialistiche.



Il miglioramento del sistema sanitario regionale non produrrà "un'altra Alitalia" perché ridurre i posti letto non significa chiudere gli ospedali. Gli imprenditori devono scegliere tra l'arroccamento in difesa di anacronistiche e insostenibili posizioni di rendita o accettare la sfida del cambiamento.

Il momento di un cambiamento è arrivato, i cittadini capiranno – come stanno capendo per il San Giacomo – che quello conta è la qualità dell'assistenza e non i posti letto e potranno continuare a contare sulla grande professionalità dei medici, degli infermieri e di tutti gli operatori sanitari del Lazio.

ADHIERE:

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com

Tel.: 54-0291-4861039

Juanaiello657@yahoo.com.ar

54-0291-155754156

Marrazzo: lettera a Berlusconi per futuro trasporto aereo nel Lazio

"Sto per inviare una lettera al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi perché non c'è solo la questione della Newco, ma per noi c'è una questione molto più allargata ed è quella del trasporto aereo". Queste le parole del presidente Piero Marrazzo a margine del Tavolo interistituzionale con le categorie imprenditoriali che si è riunito questa mattina nella sede della Regione Lazio.

"Poiché il trasporto aereo non lo decidono gli imprenditori ma il Governo con gli accordi bilaterali - ha aggiunto Marrazzo - se ci fosse legittimamente e liberamente uno spostamento su Malpensa chiediamo che si dica, rispetto all'aeroporto più competitivo d'Europa nei primi 5 mesi del 2008, su cosa potranno contare la capitale d'Italia e il sistema aeroportuale del Lazio. La vicenda dell'Alitalia per noi significa il primo vero



passaggio di federalismo politico".

Un'altra lettera, ha annunciato il presidente Marrazzo, sarà inviata al presidente della Camera di Commercio di Roma, Andrea Mondello "nostro rappresentante di ADR" per chiedere velocemente "un consiglio straordinario di amministrazione per capire quali sono le condizioni di sviluppo dell'aeroporto di Fiumicino alla luce di quanto sta accadendo". Un incontro, quello di stamattina, dall'esito positivo - ha concluso Marrazzo: "la prova che c'è un sistema istituzionale e delle

imprese che vuole dimostrare la sua forza e il suo interesse sul destino del territorio di Roma e del Lazio".

La riunione nella sede della Giunta regionale ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni locali con il vicesindaco di Roma Mauro Cutrufo, l'assessore provinciale al Bilancio, Antonio Rosati, gli assessori regionali Luigi Nieri, Marco di Stefano, Claudio Mancini e Daniele Fichera e il Sindaco di Fiumicino, Mario Canapini. In rappresentanza delle categorie imprenditoriali sono intervenuti tra gli altri: Massimo Tabacchiera, presidente di Federlazio, Cesare Pambianchi, presidente di Confcommercio Roma e Lazio, Lorenzo Tagliavanti, vicepresidente della Camera di Commercio di Roma e Stefano Venditti, in rappresentanza della Legacoop.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

Lazio, 80 milioni per la messa in sicurezza delle strade

La Giunta regionale del Lazio ha approvato all'unanimità il programma triennale che dal 2008 al 2010 prevede interventi di ammodernamento, adeguamento e ampliamento della rete viaria regionale di competenza dell'Astral. Sono stati stanziati 80 milioni di euro per mettere in sicurezza parte dei 1.800 km di strade regionali.

La delibera riguarda in particolare la messa a norma di viadotti e gallerie, in modo da adeguarli alla normativa europea in materia. Otto milioni sono stati destinati invece all'Astral per interventi straordinari.

"Sono soddisfatto che la Giunta abbia approvato il programma all'unanimità - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici della Regione Bruno Astorre - Il presidente Marrazzo ha molto sostenuto questa delibera, a conferma dell'impegno della Giunta per la messa in sicurezza delle strade regionali gestite da Astral".

Nello specifico, per il 2008, è stata autorizzata la spesa di 18.520.000 €, per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di quest'anno, oltre l'ulteriore spesa di 1.996.000 € per gli interventi straordinari imprevedibili in sede di programmazione triennale o annuale, ed aventi a carattere di urgenza o di somma urgenza.

In tre anni saranno finanziati 23 progetti. La ripartizione delle risorse prevede nello specifico: 7 milioni di euro di finanziamento complessivo per la Nettunense; per la Casilina oltre 5 milioni di euro; Cassia e Cassia bis riceveranno 6 milioni e 900 mila euro; 7 milioni e 450 mila euro per la via



Flaminia.

Per la via Pontina andranno 2 milioni e 500 mila euro, 6 milioni e 670 mila euro per la SR Monti Lepini e per la Tiburtina Valeria 4 milioni e 200 mila euro.

"Al tempo stesso, sono di vitale importanza anche gli altri lavori - specifica l'assessore Astorre - sulla Carpinetana, per oltre 1mln e 400mila €; la Castrense, per 840mila €; la SR di Fiuggi, per quasi 5mln €; la Flacca, per 700mila €; la SR di Forca D'Acero, per 2mln e 600mila €; la SR di Frosinone e Gaeta, per 2mln €; la SR del Lago di Campotosto, per 380mila €; la Licinese, per 2mln e 230mila €; la SR di Montecassino, per 2mln e 800mila €; la SR di Morro, per 740mila €; la SR di Passo Corese, per quasi 2mln €; la SR di Salto Cicolana, per 3mln 500mila €; la SR di Sora, per oltre 1mln €; la Sublacense, per 2mln 350mila €; la SR della Valle del Liri, per 3mln 250mila €; la SR della Vandra, per 1mln 250mila €".

A ciò si aggiunga tutta una serie di installazioni di segnaletica verticale, sull'intera rete viaria regionale. Gli interventi vanno dalla ripavimentazione ai nuovi sistemi di drenaggio, dalla eliminazione di incroci alla costruzione di rotatorie, dalla messa in sicurezza di fermate di mezzi pubblici alla realizzazione di svincoli.

"Ritengo che, osservando con attenzione le tabelle di ogni singola iniziativa - ha sottolineato Bruno Astorre - saranno comunque evidenti gli obiettivi che l'Amministrazione si è posta per l'ammodernamento delle proprie infrastrutture viarie: senza alcun trionfalismo, un contributo sostanziale della Giunta Marrazzo per la sicurezza sulle strade della nostra regione".

Napoli vicino al baratro Radiazione oppure -25

La società campana, accusata di avere falsificato dei documenti per l'iscrizione al campionato, rischia di essere esclusa dal prossimo campionato. In caso di regolarizzazione della posizione si ipotizza una maxi penalizzazione

Roma – Si mette malissimo per Napoli, deferita ieri alla Commissione giudicante nazionale dal Procuratore federale Roberto Alabiso. Le motivazioni sono pesantissime. Alla società presieduta da Mario Maione è stata contestata la violazione degli articoli 2 (obbligo di lealtà e correttezza), 39 (violazione dei principi di lealtà e correttezza) e 44 (responsabilità oggettiva per atti di frode sportiva) del Regolamento di giustizia per "aver utilizzato un documento frutto di falsità materiale attestante un'inesistente regolarità contributiva, con ciò ottenendo fraudolentemente dal Consiglio federale il nulla osta per l'iscrizione al campionato di Serie A 2008-09". Deferito pure l'amministratore delegato della società, Augusto Forenza, per la violazione degli articoli 2, 39 e 43 (atti di frode sportiva) per "aver predisposto e consegnato un documento falsamente attestante la regolarità contributiva della società medesima per l'iscrizione al campionato". All'appuntamento programmato in Fip con Alabiso (durato mezz'ora, in due fasi) si sono presentati Forenza, insieme a Stefano Vitale, collaboratore dell'avvocato scelto per la difesa, Mattia Grassani, assente perché impelagato in altre vicende napoletane, quelle relative al calcio.

RADIAZIONE - Un'assenza che ha indispettito non poco Alabiso che la scorsa settimana aveva concesso a Grassani il rinvio



dell'udienza, inizialmente prevista il 5 settembre. La situazione è complicata e imbarazzante. Mentre la squadra suda in giro per l'Italia nei vari tornei della preparazione precampionato, tra pochi giorni tutti potrebbero trovarsi disoccupati. La prossima settimana, davanti alla Giudicante, Alabiso sembrerebbe orientato a chiedere la revoca dell'affiliazione del club, seppur non espressamente indicata nell'articolo 44, dove si parla di penalizzazione di uno o più punti in classifica. Trattandosi di un caso mai accaduto finora, però, e avendolo considerato di una notevole gravità, Alabiso assocerebbe in pratica alla società anche l'articolo 43, quello della frode sportiva che prevede la radiazione per i tesserati. Intanto, essendo venuto a conoscenza di un fatto che potrebbe configurare ipotesi di reato, Alabiso ha già ieri rimesso gli atti al Segretario Generale per la trasmissione degli stessi alla

competente Procura della Repubblica, nella fattispecie di Napoli.

CONTRIBUTI - Tutto è comunque sempre e solo nelle mani di Napoli. Nel senso che la società davanti alla Giudicante dovrà esibire un documento (è l'ultima possibilità) che attesti di aver regolarizzato la contribuzione Enpals, quindi di aver pagato tutto il dovuto. In mancanza di questo, mancherebbe quindi uno dei requisiti (quello che la Comtece e la Procura hanno valutato falso) per l'iscrizione al campionato, facendo scattare l'esclusione dallo stesso. Dimostrando invece di aver pagato i contributi, verrebbe applicata una forte penalizzazione, valutabile nell'ordine dei 25 punti. Va ricordato che, dopo la Giudicante, seguiranno i ricorsi alla Commissione d'appello federale e alla Camera di arbitrato e conciliazione del Coni. Tutto va chiuso entro il 30 settembre, per garantire l'inizio dei tornei ed eventuali ripescaggi. Prima avente diritto è Varese, mentre in Lega Due enterebbe Trapani.

BENEDETTO XVI IN UDIENZA GENERALE PARLA DEL SUO VIAGGIO A LOURDES «RICCO DI TANTI DONI SPIRITUALI»

Roma - Tornato lunedì dalla Francia, Benedetto XVI nell'udienza generale di oggi ha riassunto le tappe dei suoi quattro giorni oltralpe, evidenziando in particolare le giornate passate a Lourdes, dove quest'anno si celebra il 150° anniversario delle Apparizioni della Madonna alla piccola Bernadette.

La visita, ha ricordato il Papa, è iniziata a Parigi. Lì «ho incontrato idealmente l'intero popolo francese, rendendo così omaggio a un'amata Nazione nella quale la Chiesa, già dal II secolo, ha svolto un fondamentale ruolo civilizzatore. È interessante che proprio in tale contesto sia maturata l'esigenza di una sana distinzione tra la sfera politica e quella religiosa, secondo il celebre detto di Gesù: «Rendete a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio»», ha commentato il Santo Padre, sottolineando poi che «autentica laicità non è prescindere dalla dimensione spirituale, ma riconoscere che proprio questa, radicalmente, è garante della nostra libertà e dell'autonomia delle realtà terrene, grazie ai dettami della Sapienza creatrice che la coscienza umana sa accogliere ed attuare».

E proprio «Le origini della teologia occidentale e le radici della cultura europea» è stato il tema della riflessione che Benedetto XVI ha sviluppato nell'incontro con il mondo della

cultura al Collège des Bernardins.

Quindi la visita a Notre Dame, dove il Papa ha esortato i sacerdoti, i diaconi, i religiosi, le religiose e i seminaristi a «dare priorità al religioso ascolto della divina Parola, guardando alla Vergine Maria come a sublime modello. Sul sagrato di Notre-Dame ho salutato poi i giovani, accorsi numerosi ed entusiasti. A loro, che stavano per iniziare una lunga veglia di preghiera, ho consegnato due tesori della fede cristiana: lo Spirito Santo e la Croce. Lo Spirito apre l'intelligenza umana ad orizzonti che la superano e le fa comprendere la bellezza e la verità dell'amore di Dio rivelato proprio nella Croce. Un amore da cui nulla mai potrà separarci, e che si sperimenta donando la propria vita sull'esempio di Cristo».

A Lourdes, il Papa si è unito a migliaia di fedeli nel «Cammino del Giubileo», che ripercorre i luoghi della vita di santa Bernadette: la chiesa parrocchiale col fonte battesimale dove è stata battezzata; il «Cachot» dove visse da bambina in grande povertà; la Grotta di Massabielle, dove la Vergine le apparve per ben 18 volte. Quindi, in serata, ha partecipato alla tradizionale Processione aux flambeaux, «stupenda manifestazione di fede in Dio e di devozione alla sua e nostra Madre».



IPF
INSTITUTO de
PLANIFICACIÓN FEDERAL
Equipos Técnicos de Gestión

Mg. Roberto Perlasco
Sociólogo

La Rioja 2155

E-mail: ccheppiipfmp@gmail.com

Tel. Ofic. (0223) 494-7101

Tel. Part. (0223) 494-4938

Cel. (0223) 155-164938

7600 Mar del Plata

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

«Lourdes – ha commentato – è veramente un luogo di luce, di preghiera, di speranza e di conversione, fondate sulla roccia dell'amore di Dio, che ha avuto la sua rivelazione culminante nella Croce gloriosa di Cristo».

«Per una felice coincidenza, domenica scorsa la liturgia ricordava l'Esaltazione della Santa Croce, segno di speranza per eccellenza, perché è testimonianza massima dell'amore. A Lourdes, alla scuola di Maria, prima e perfetta discepola del Crocifisso, i pellegrini imparano a considerare le croci della propria vita proprio alla luce della Croce gloriosa di Cristo. Apparendo a Bernadette, nella grotta di Massabielle, - ha ricordato il Pontefice – il primo gesto che fece Maria fu appunto il Segno della Croce, in silenzio e senza parole. E Bernadette la imitò facendo a sua volta il Segno della Croce, pur con mano tremante. E così la Madonna ha dato una prima iniziazione nell'essenza del cristianesimo: il Segno della Croce è la somma della nostra fede, e facendolo con cuore attento entriamo nel pieno mistero della nostra salvezza».

«La Croce – ha sottolineato Papa Benedetto – ci ricorda che non esiste vero amore senza sofferenza, non c'è dono della vita senza dolore. Molti apprendono tale verità a Lourdes, che è una scuola di fede e di speranza, perché è anche scuola di carità e di servizio ai fratelli».

Dopo l'incontro con l'Episcopato francese, il Papa ha assistito alla processione eucaristica cui hanno partecipato migliaia di fedeli, tra cui, come sempre, tanti ammalati. «Era commovente – ha ricordato il Santo Padre – il silenzio di queste migliaia di persone davanti al Signore; un silenzio non vuoto, ma pieno di preghiera e di coscienza della presenza del



Signore, che ci ha amato fino a salire sulla croce per noi».

Infine, l'incontro con i malati, con cui il Papa ha meditato «sulle lacrime di Maria versate sotto la Croce, e sul suo sorriso, che illumina il mattino di Pasqua».

Insomma, è stato un viaggio «ricco di tanti doni spirituali». A Lourdes il Signore, attraverso Bernadette, «ha aperto nel mondo uno spazio privilegiato per incontrare l'amore divino che guarisce e salva. A Lourdes, la Vergine Santa invita tutti a considerare la terra come luogo del nostro pellegrinaggio verso la patria definitiva, che è il Cielo. In realtà – ha concluso – tutti siamo pellegrini, abbiamo bisogno della Madre che ci guida; e a Lourdes, il suo sorriso ci invita ad andare avanti con grande fiducia nella consapevolezza che Dio è buono, Dio è amore».